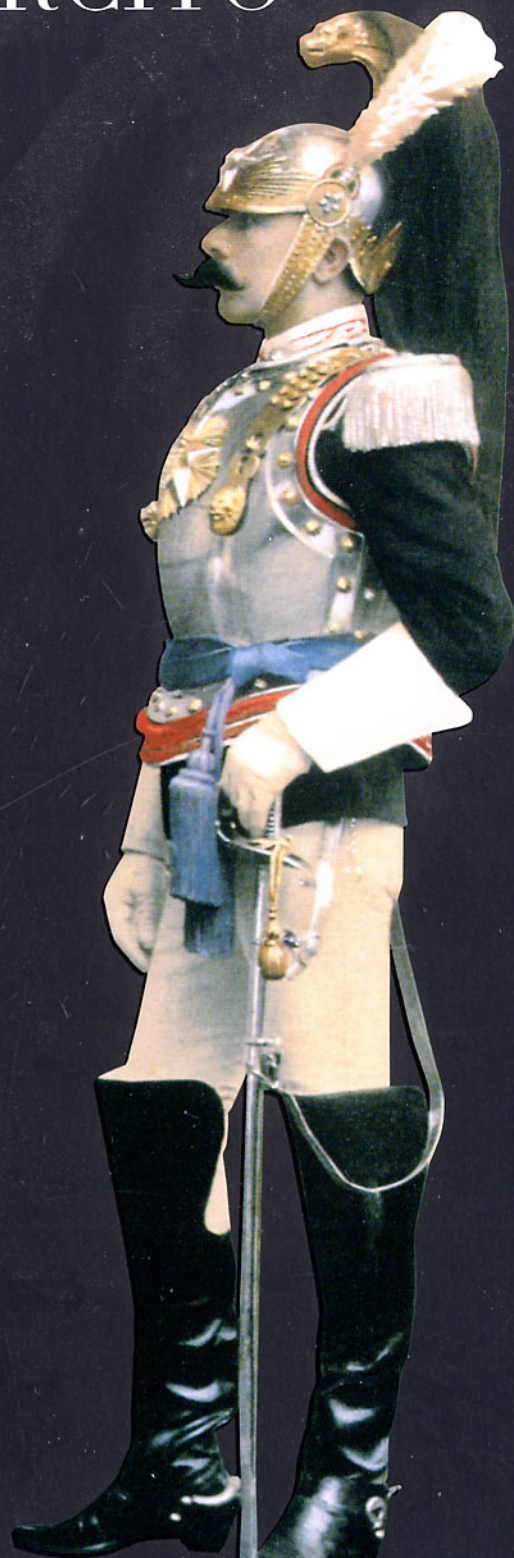


# LE UNIFORMI DEL REGIO ESERCITO ITALIANO 1898 1902

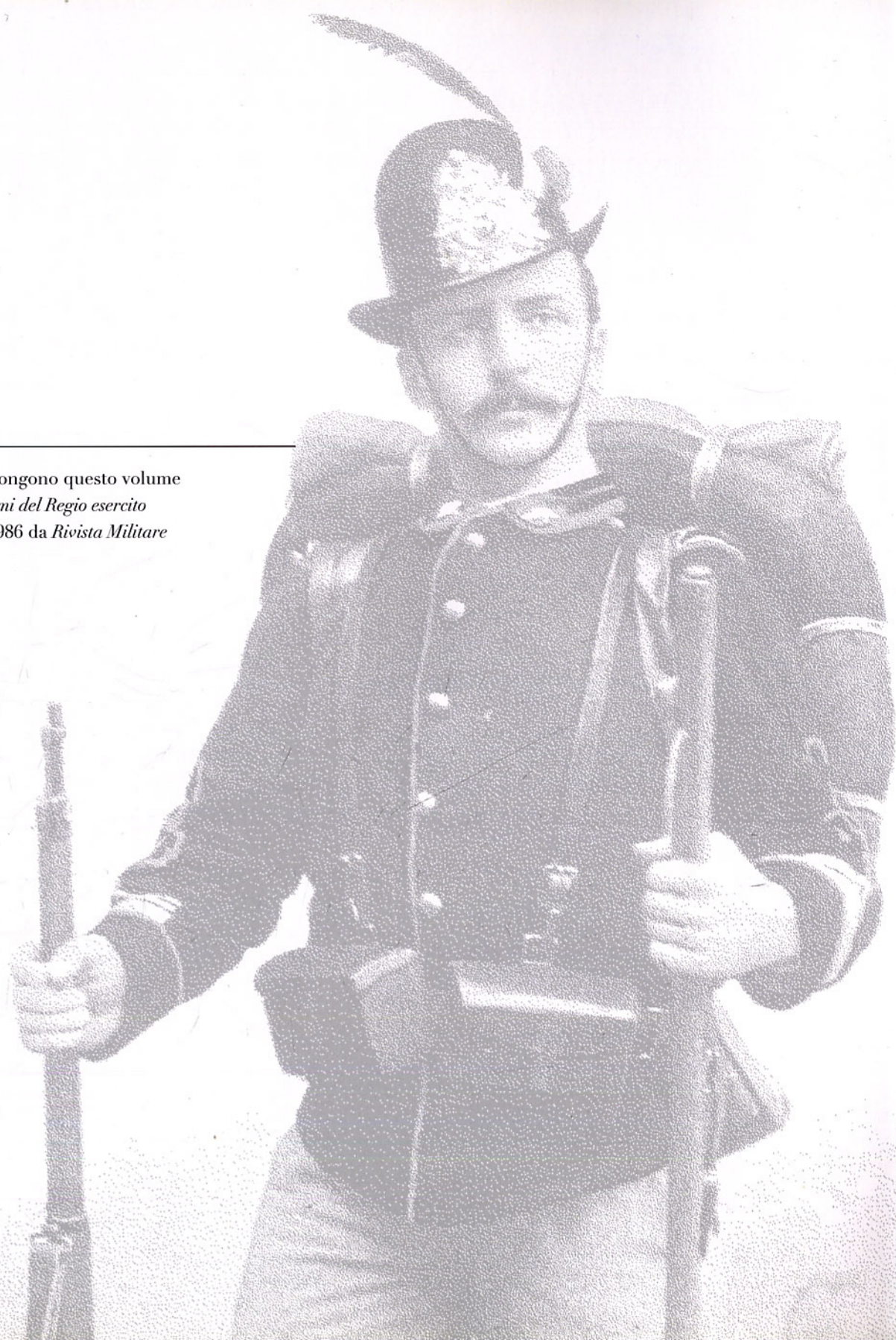


 **RIVISTA  
MILITARE**



I testi e le immagini che compongono questo volume  
sono tratti dall'opera *Le uniformi del Regio esercito*  
*Italiano - 1898/1902* edita nel 1986 da *Rivista Militare*

Consulenza sulle uniformi  
Stefano Ales  
Elaborazione digitale  
Marcello Ciriminna



# LE UNIFORMI DEL REGIO ESERCITO ITALIANO

---

1898 • 1902







---

# PRESENTAZIONE

Lo studio delle uniformi militari non può prescindere da un'analisi attenta e accurata delle fotografie dell'epoca.

Se è vero che ogni divisa è sempre il frutto dell'applicazione di regolamenti dettagliati, è pur vero che il taglio degli oggetti che la compongono ed il modo di portarla segue canoni impossibili da regolamentare, dettati dal gusto di ogni individuo, dal proprio stile, dalle mode del momento e, nei militari, anche di usanze e tradizioni che spesso appartengono a nuclei ristretti di persone. Ecco che la fotografia assume un ruolo importante per lo studioso ed il semplice appassionato: restituisce infatti con tutto il suo coinvolgimento emotivo tutti questi elementi, in un piccolo quadro carico di fascino ed emozioni.

*Le uniformi del Regio Esercito Italiano - 1898/1902* è una pubblicazione unica nel suo genere, in quanto unisce l'arte pittorica ed i suoi colori alla tecnica fotografica in bianco e nero, restituendo ai lettori di oggi immagini ed atmosfere di una epoca così vicina e così irrimediabilmente lontana.

La prima edizione pubblicata nel 1986 è andata subito esaurita e fino ad oggi era una perla editoriale relegata nelle biblioteche di pochi fortunati. Ermanno Albertelli, con l'intuito che da sempre contraddistingue la sua attività editoriale, ha deciso di ripresentare questo importante volume, dando così l'ennesimo grande contributo alla diffusione della Storia Militare italiana ed alla ricerca ad essa correlata. Non pago della scelta di riproporre una "semplice" copia dell'opera originale, l'Editore ha realizzato la ristampa in una veste grafica che impreziosisce ed esalta le immagini in essa contenute, offrendo al lettore l'opportunità di gustare le singole fotografie come se fossero tanti piccoli capolavori di una pinacoteca.

È con tale spirito che si deve apprezzare la visione di questo libro, che non mancherà di coinvolgere non solo i cultori di storia militare, ma chiunque avrà la possibilità di sfogliare queste pagine.

Non posso esimermi dal ringraziare l'Editore che, con una passione pari solo al suo entusiasmo, continua a offrire a tutti gli Italiani sempre nuovi strumenti per non dimenticare la loro storia. È soprattutto grazie a questo percorso editoriale che ha potuto avere origine il Museo dell'Araba Fenice che, grazie ad una fonte bibliografica così articolata, può oggi riproporre vicende umane appartenenti ad un passato che non possiamo permetterci di dimenticare.

*Renzo Catellani*

# INDICE DELLE IMMAGINI

Ufficiali generali 1

Stato Maggiore 2

Carabinieri Reali 3

Corazzieri guardie del re 6

Granatieri di Sardegna 9

Fanteria 11

Bersaglieri 14

Alpini 16

Milizia territoriale 19

Cavalleria 20

Artiglieria 48

Genio 55

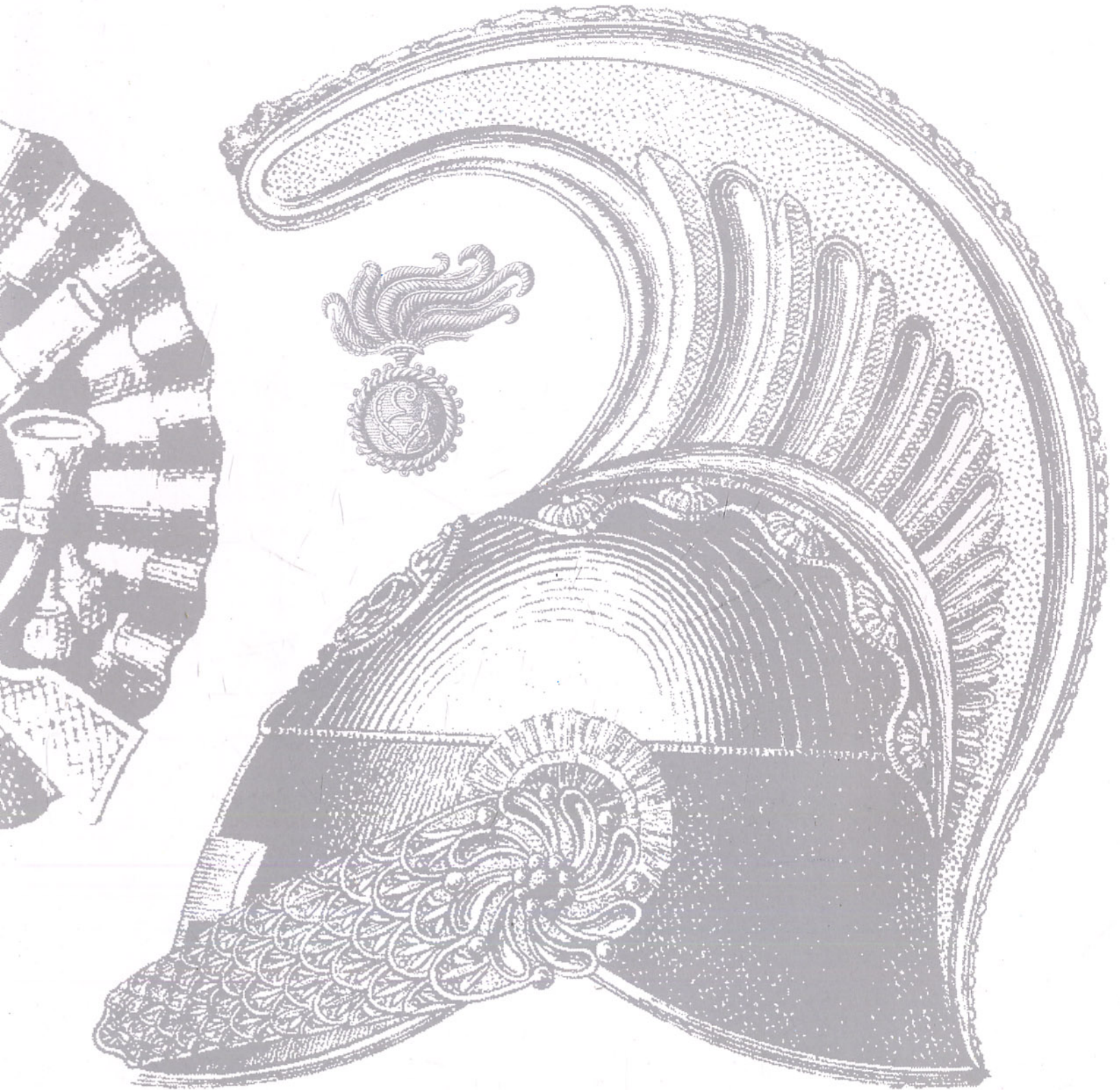
Sanità 60

Servizi 62

Accademie e Scuole 65









---

# LE IMMAGINI





Maggiore Generale  
in grande uniforme.

1





Colonnello comandante  
del Corpo di Stato Maggiore  
in grande uniforme.

2





Tenente dei Carabinieri Reali  
in grande uniforme.





Carabiniere a cavallo  
in grande uniforme.





Carabiniere a piedi  
in grande uniforme.

5



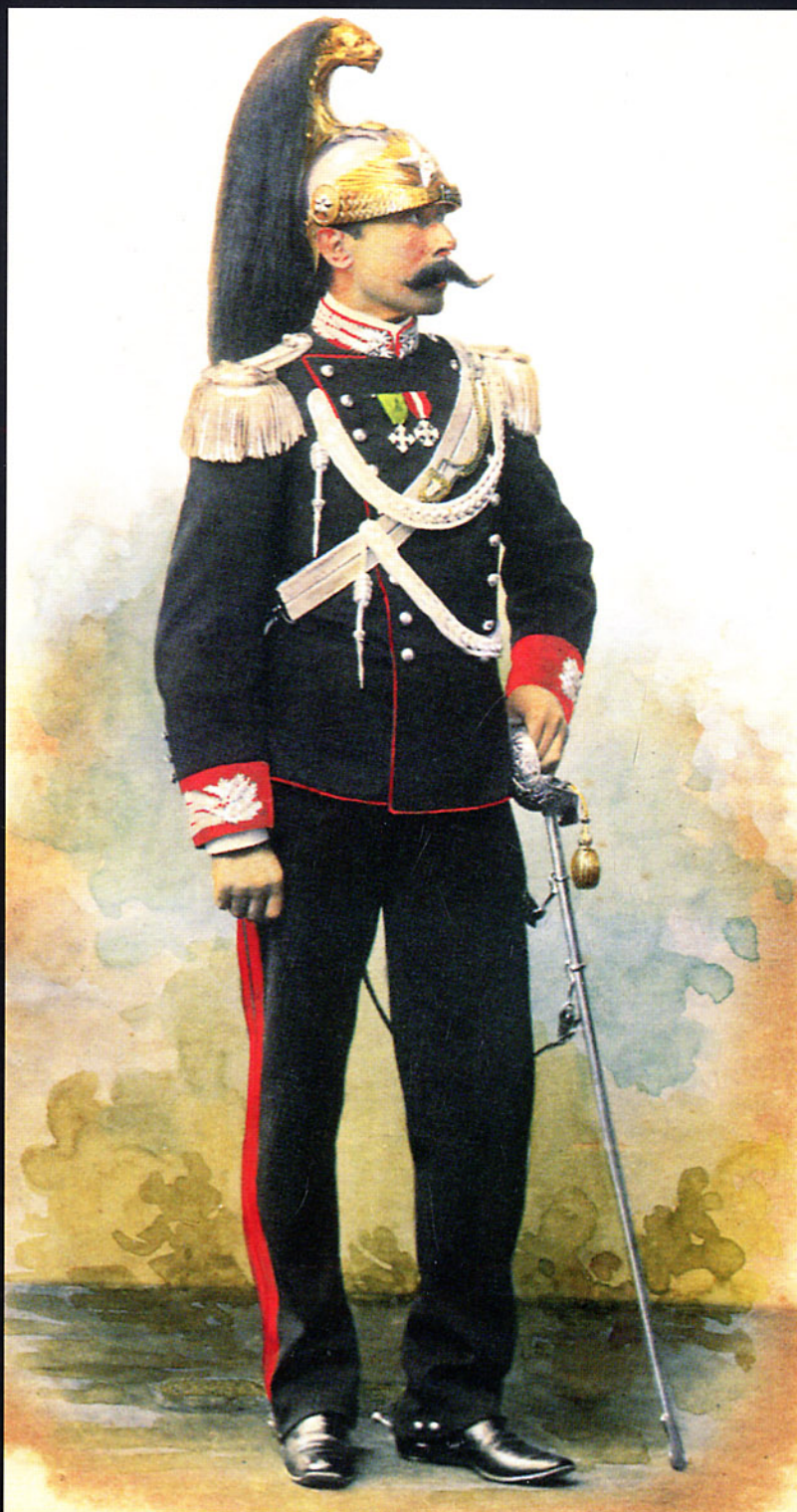


Ufficiale dello Squadrone  
Corazzieri Guardie del Re  
in grande uniforme.





Tenente dello Squadrone  
Corazzieri Guardie del Re  
in uniforme festiva.





Brigadiere dello Squadrone  
Corazzieri Guardie del Re  
in grande uniforme.





Tenente del 1° Reggimento  
Granatieri di Sardegna  
in grande uniforme.





Caporale del 1° Reggimento  
Granatieri di Sardegna  
in grande uniforme.





Tenente Aiutante maggiore  
del 42° Reggimento  
di Fanteria, Brigata *Modena*,  
in grande uniforme.





Soldato del 42° Reggimento  
di Fanteria, Brigata *Modena*,  
in grande uniforme.

12





Soldato del 42° Reggimento  
di Fanteria, Brigata *Modena*,  
in uniforme di marcia.





Tenente dei Bersaglieri  
in grande uniforme.

14





Sergente tiratore scelto  
dei Bersaglieri  
in uniforme di marcia.

15





Tenente del 3° Reggimento  
Alpini (Battaglioni  
*Fenestrelle*, 1° *Susa*, 2° *Susa*)  
in grande uniforme.





Furiere del 3° Reggimento  
Alpini, Stato Maggiore  
reggimentale,  
in uniforme ordinaria.





Furiere del 3° Reggimento  
Alpini, Stato Maggiore  
reggimentale,  
in uniforme di marcia.





Soldato  
della Milizia territoriale  
in uniforme ordinaria.





Capitano del Reggimento  
Nizza Cavalleria (1°)  
in grande uniforme per riviste.





Sergente del Reggimento  
Nizza Cavalleria (1°)  
in grande uniforme per riviste.





Maggiore del Reggimento  
Piemonte Reale Cavalleria (2°)  
in grande uniforme.





Sottotenente del Reggimento  
Savoia Cavalleria (3°)  
in grande uniforme per riviste.





Sottotenente del Reggimento  
Genova Cavalleria (4°)  
in grande uniforme per riviste.





Sottotenente del Reggimento  
Lancieri di Novara (5°)  
in grande uniforme.

25





Soldato del Reggimento  
Lancieri di Novara (5°)  
in grande uniforme.





Maggiore Aiutante di campo  
onorario del re  
del Reggimento Lancieri  
di Aosta (6°)  
in grande uniforme per riviste.

27





Tenente del Reggimento  
Lancieri di Milano (7°)  
in grande uniforme.





Capitano del Reggimento  
Lancieri di Montebello (8°)  
in grande uniforme per riviste.





Maggiore del Reggimento  
Lancieri di Firenze (9°)  
in grande uniforme per riviste.

30





Sottotenente del Reggimento  
Lancieri di Vittorio  
Emanuele (10°)  
in grande uniforme.





Sottotenente del Reggimento  
Cavaleggeri di Foggia (11°)  
in grande uniforme.





Caporale furiere del  
Reggimento Cavalleggeri  
di Foggia (11°)  
in grande uniforme per riviste.





Tenente ufficiale d'ordinanza  
di un generale  
del Reggimento Cavalleggeri  
di Saluzzo (12°)  
in grande uniforme per riviste.





Tenente del Reggimento  
Cavalleggeri  
di Monferrato (13°)  
in grande uniforme per riviste.





Tenente del Reggimento  
Cavalleggeri  
di Alessandria (14°)  
in grande uniforme per riviste.





Capitano del Reggimento  
Cavalleggeri di Lodi (15°)  
in grande uniforme.





Sottotenente del  
Reggimento Cavalleggeri  
di Lucca (16°)  
in grande uniforme.





Tenente del Reggimento  
Cavalleggeri di Caserta (17°)  
in grande uniforme.

39



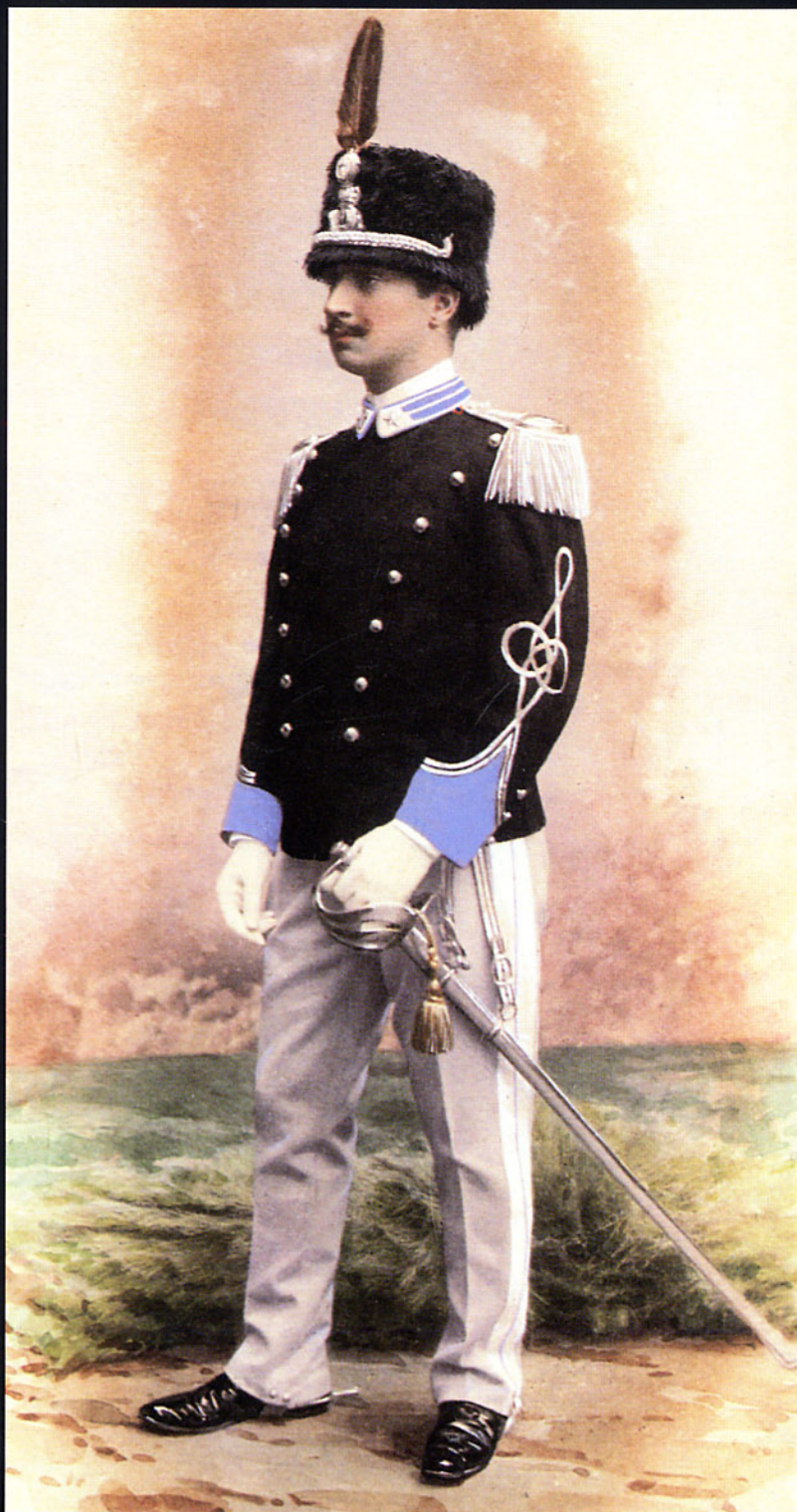


Tenente del Reggimento  
Cavalleggeri di Piacenza (18°)  
in grande uniforme.





Tenente del Reggimento  
Cavalleggeri Guide (19°)  
in grande uniforme.





Capitano del Reggimento  
Cavaleggeri di Roma (20°)  
in grande uniforme.





Tenente del Reggimento  
Cavalleggeri di Padova (21°)  
in grande uniforme  
per riviste.





Sottotenente del Reggimento  
Cavalleggeri di Catania (22°)  
in grande uniforme  
per riviste.





Maggiore del Reggimento  
Cavalleggeri Umberto I (23°)  
in grande uniforme.





Tenente del Reggimento  
Cavalleggeri di Vicenza (24°)  
in grande uniforme.

46





Soldato della Scuola normale  
di Cavalleria  
in grande uniforme.

47





Maggiore di un Reggimento  
di Artiglieria da campagna  
in grande uniforme.

48





Soldato di un Reggimento di  
Artiglieria da campagna  
in grande uniforme.

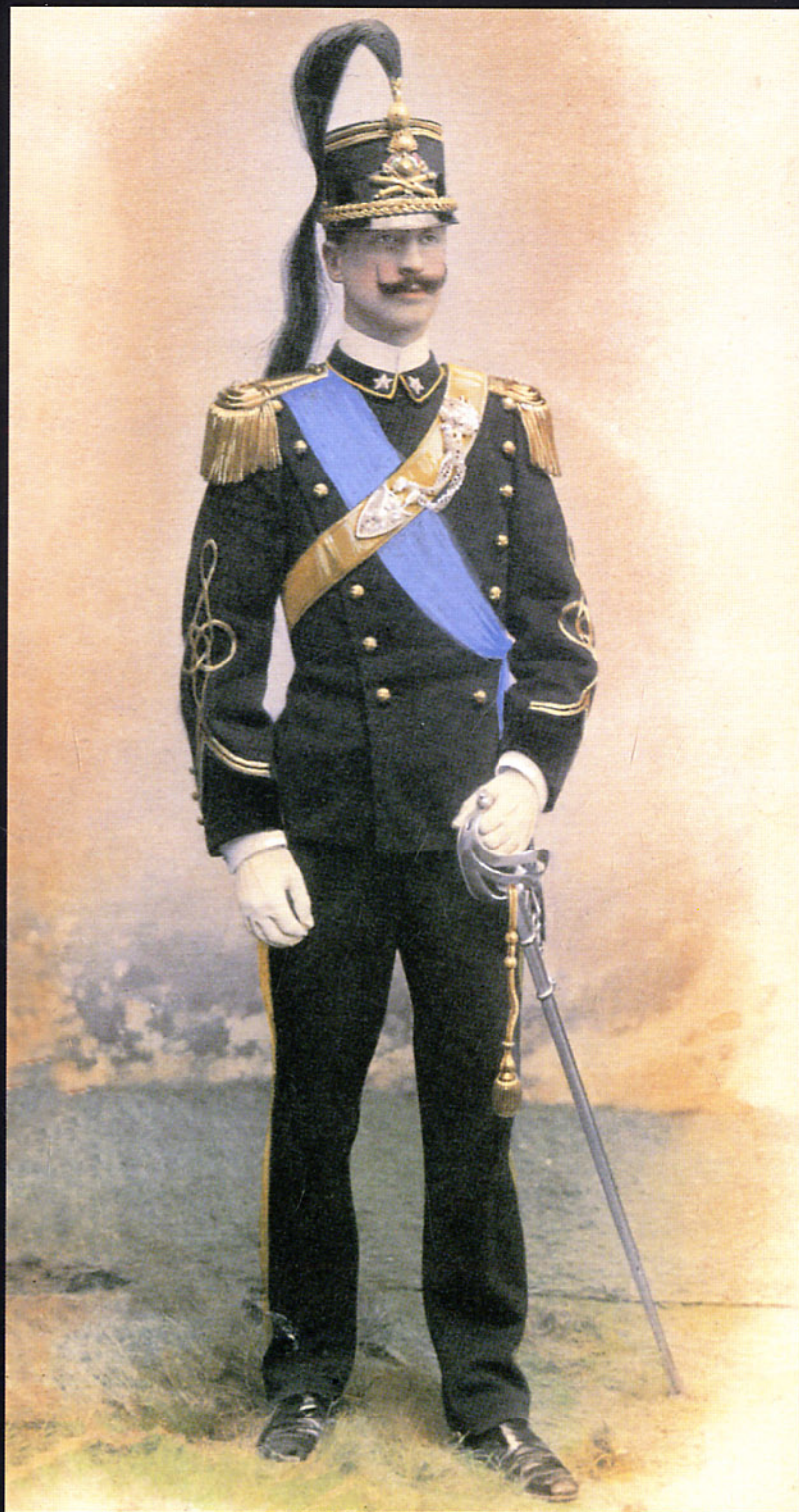
49





Tenente del Reggimento di  
Artiglieria a cavallo  
in grande uniforme

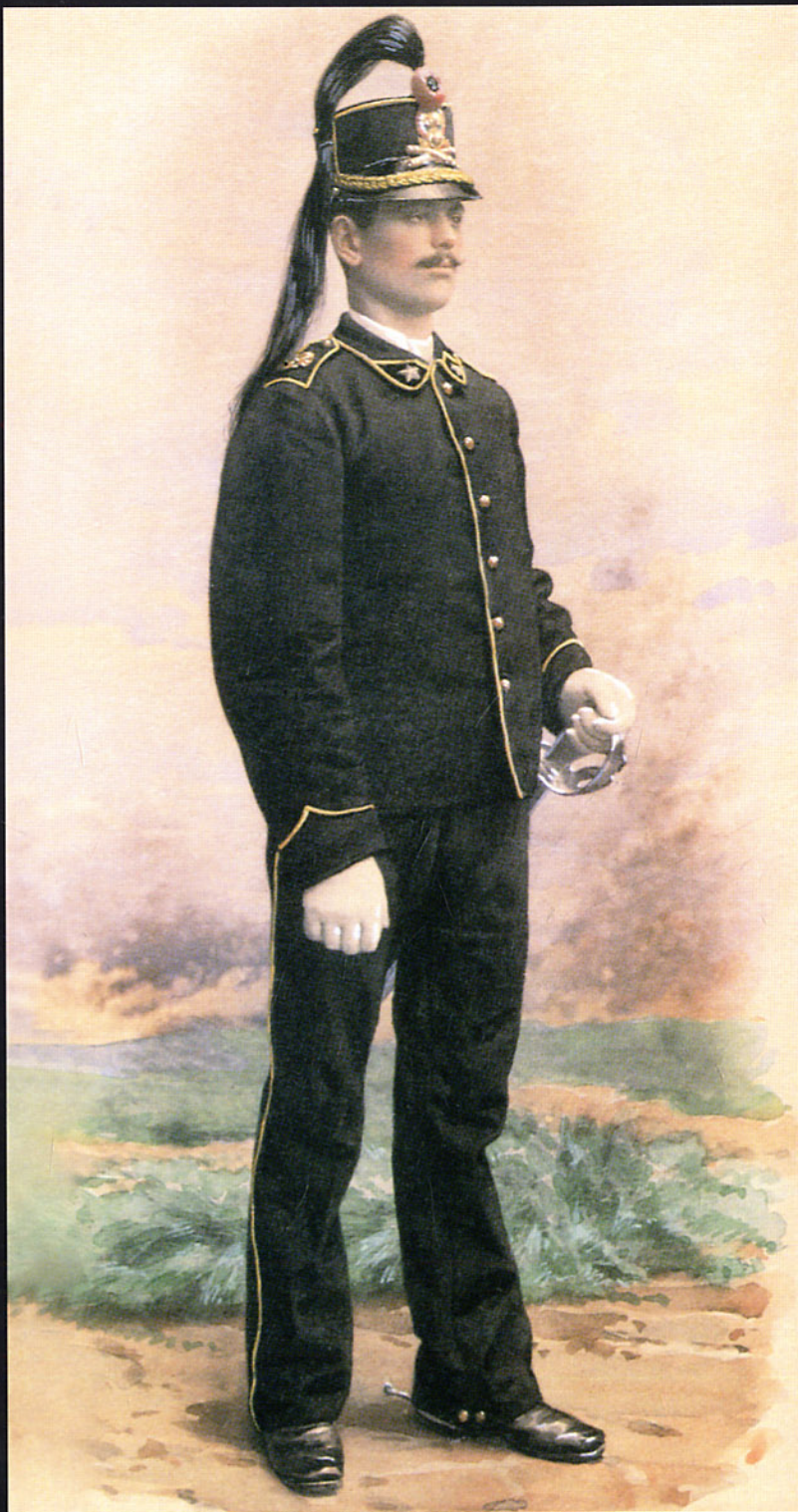
50





Soldato di un Reggimento  
di Artiglieria a cavallo  
in grande uniforme.

51





Sergente del Reggimento  
di Artiglieria da montagna  
in uniforme di marcia.

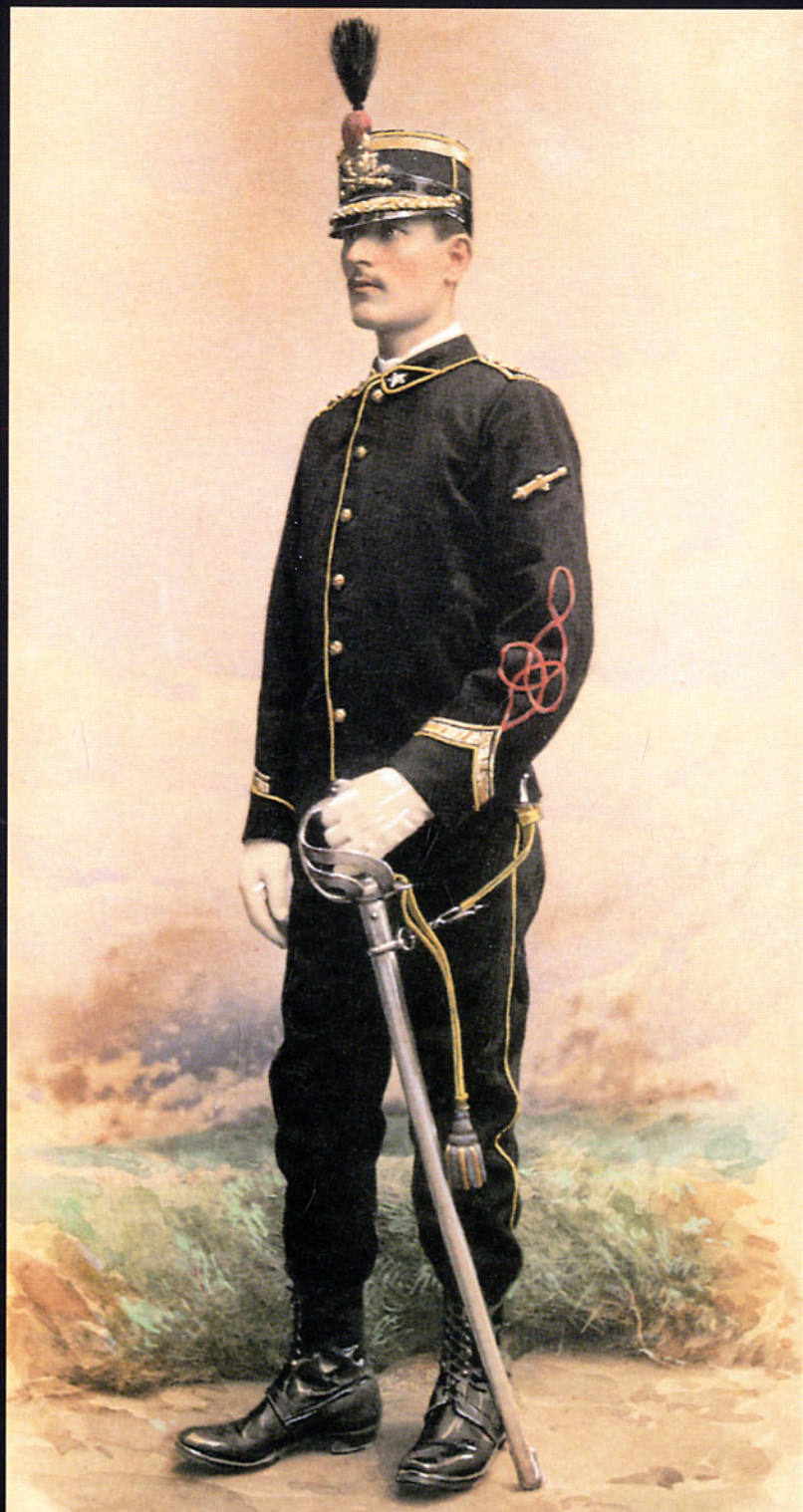
52





Sergente puntatore scelto  
dello Stato Maggiore  
del Reggimento di Artiglieria  
da montagna  
in grande uniforme.

53





Soldato della 7<sup>a</sup> Batteria  
di istruzione d'Artiglieria  
in grande uniforme.

54





Tenente di  
un Reggimento del Genio  
in grande uniforme.

55





Sergente della Compagnia  
deposito zappatori del Genio  
in grande uniforme.

56





Sergente della Compagnia  
deposito zappatori del Genio  
in uniforme di marcia.





Caporale delle  
Compagnie pontieri  
del 4° Reggimento Genio  
in grande uniforme.





Soldato della  
1ª Compagnia Treno  
del 4° Reggimento Genio  
in grande uniforme.





Tenente medico  
in grande uniforme.

60





Soldato delle  
Compagnie di Sanità  
in grande uniforme.

61





Capitano commissario  
in grande uniforme.

62





Tenente colonnello contabile  
in grande uniforme.

63





Maggiore veterinario  
in grande uniforme.

64





Allievo istruttore scelto  
arruolato dell'Accademia  
Militare in grande uniforme.

65





Allievo capo scelto  
Capo classe non arruolato  
della Scuola di Modena  
in grande uniforme.

66

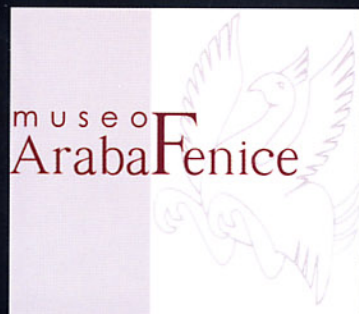




Allievo arruolato  
dell'8<sup>a</sup> Compagnia  
della Scuola di Modena  
in grande uniforme.







[www.museodellarabafenice.org](http://www.museodellarabafenice.org)  
[info@museodellarabafenice.org](mailto:info@museodellarabafenice.org)





---

# IL MUSEO DELL'ARABA FENICE

Il Museo dell'Araba Fenice è una iniziativa culturale, senza fini di lucro, nata per riscoprire, studiare e valorizzare il patrimonio storico militare italiano.

Inoltre si prefigge, attraverso un'apposita sezione, di valorizzare l'enorme ricchezza del nostro Paese anche in campo tecnico, mediante il recupero e la conseguente rimessa in piena efficienza, di aeroplani storici italiani.

Per dare risalto, e concretizzare, questa filosofia è stata organizzata una esposizione permanente presso un antico edificio completamente restaurato, che bene introduce le atmosfere che accoglieranno il visitatore.

Si tratta del *Castello dei Diritti*, le cui origini affondano le radici fino a quasi un millennio addietro!

L'area che accoglie i locali del Museo, è un luogo pensato e studiato per rievocare, attraverso la *history atmosphere* e la *history image*, spezzoni di vita vissuta da uomini e mezzi che hanno contribuito a fare la storia dell'Unità d'Italia.

Uniformi, cimeli e, soprattutto, le storie personali dei loro originari possessori, rievocano i luoghi, le azioni e le gesta del passato grazie all'innovativo progetto museale utilizzato per l'esposizione di questi materiali, in cui luce e ombre fanno da protagoniste, facendo così rivivere ogni personaggio in modo sensoriale attraverso un'emozione che viene trasmessa al visitatore.

Il percorso museale è costruito su strutture flessibili, modulari fuori da qualsiasi schema e sistema tradizionale; la volontà è quella di creare un messaggio a sorpresa per il visitatore utilizzando strutture espositive piane e verticali.

Il percorso si conclude nella Biblioteca privata, una chiesa sconsacrata del XVII secolo, che annovera più di 10.000 documenti tra volumi storici ed archivio fotografico, con un archivio informatizzato di circa 120.000 schede contenenti i nomi di militari in servizio dal 1871 al 1945. Entrambi gli spazi sono aperti al pubblico su richiesta, e sono altresì disponibili sia per la visita che per la consultazione:

[www.museodellarabafenice.org](http://www.museodellarabafenice.org)

[info@museodellarabafenice.org](mailto:info@museodellarabafenice.org)









Grazie al lavoro di un fotografo romano che in tempi remoti colorò con la massima precisione 67 immagini fotografiche che ritraggono i nostri militari di fine Ottocento, possiamo oggi vedere "dal vero" quali erano le tipologie delle uniformi, gli attributi e gli equipaggiamenti del Regio Esercito Italiano dal 1898 al 1902.

Nel volume sono rappresentati i Carabinieri Reali, i Granatieri, la Fanteria, l'Artiglieria, la Cavalleria, il Genio, gli Alpini, i Bersaglieri, la Milizia territoriale, i Servizi, dal generale fino al soldato semplice. Gli originali, conservati presso il Museo di Castel Sant'Angelo in Roma, vengono presentati in quest'opera come in una preziosa e irripetibile galleria d'arte e storia patria.